

# PHOTOFINISH

FOSTER WHEELER ITALIANA - ENVIRONMENTAL DIVISION



Raffineria Agip di Rho-Pero

## Ingegneria per l'ambiente

*È in Italia il cuore delle attività dedicate agli interventi ambientali del gruppo Foster Wheeler in tutto il mondo. Un centro di eccellenza costantemente impegnato nella progettazione di impianti per il trattamento delle acque e per le bonifiche, oltre che nei controlli delle contaminazioni e nelle consulenze per il settore Environment*

Photo: Isabella Colonnello





Stefano Donzelli, Manager of Commercial Operations - Environmental Division

Il centro di eccellenza dedicato all'ambiente del gruppo Foster Wheeler, protagonista globale nel settore EPC da sempre attento agli aspetti ambientali nei propri progetti, si trova in Italia.

Molteplici ragioni hanno consentito di far crescere, in poco più di 20 anni, una divisione Environmental di altissimo livello soprattutto sotto il profilo delle competenze tecnologiche, ma anche sotto quello dell'organizzazione interna. La divisione italiana, che si trova nei palazzi della filiale di Corsico (Milano), segue gli interventi ambientali del Gruppo in tutto il mondo. È questo uno dei motivi di orgoglio e successo che Foster Wheeler Italiana può vantare.

L'attività della business unit comprende consulenze, realizzazione di impianti pilota, progettazione e costruzione di impianti per il trattamento, la bonifica e il controllo della contaminazione del suolo, delle acque di falda, scarichi sanitari e industriali, effluenti gassosi. Le tre maggiori aree di intervento sono dunque il trattamento delle acque, la bonifica del suolo e delle acque di falda e le consulenze in campo ambientale.

Attualmente, dispone di un organico di circa 70 persone, specializzato in discipline ingegneristiche, ambientali e in Project Management. Il team ha maturato una competenza specifica per la bonifica di ampie aree contaminate da idrocarburi, come raffinerie e impianti petrolchimici.

Negli uffici di Corsico abbiamo incontrato il **Dott. Stefano Donzelli, Manager of Commercial Operations - Environmental Division**.

Che, da esperto di questioni ambientali cresciuto in oltre due decenni sul campo, fa una premessa significativa: "L'industria sta soffrendo. Non solo per la crisi. Ma anche per l'espansione incontrollata di una cultura avversa 'ideologicamente' alle attività industriali. Ma questo non è un ambientalismo serio. È invece un pregiudizio che rischia di minare un sistema indispensabile per lo sviluppo economico del Paese". Insomma, industria e ambiente devono imparare a convivere, rispettandosi a vicenda.

Questo il concetto suggerito da Donzelli e in sostanza una delle linee guida delle attività della Divisione Environmental di Foster Wheeler Italiana. La filiale nazionale ha una lunga tradizione nel settore ambientale. Già a partire dagli anni Settanta operava nel campo del trattamento delle acque industriali, attraverso l'azienda controllata Fosweco. Proprio in Fosweco, nel frattempo diventata una divisione della Foster Wheeler Italiana, il Dottor Donzelli mosse i primi passi della carriera.

"Nel tempo questa società, specializzata nella ricerca e nell'acquisizione di licenze tecnologiche per il settore ambientale, ha vissuto fasi alterne legate all'evoluzione, a volte imprevedibile, del mercato e delle normative". Finché una svolta fece espandere l'attività della Divisione Fosweco, che si trasformò in Foster Wheeler Environmental Italia srl, a sua volta incorporata, nel 2003, come divisione interna di Foster Wheeler Italiana Spa. Il fatto determinante fu l'esplosione del pozzo di estrazione del greggio a Trecate (Novara) nel 1994, che causò il rilascio nell'ambiente di un'ingente quantità di idrocarburi. La gara per la bonifica del sito con tecnologie biologiche, indetta dall'Eni (allora Agip), per la bonifica e messa in sicurezza del sito, fu vinta da una società americana specialista del suolo, che proprio in quel periodo fu acquisita dal Gruppo Foster Wheeler. Da lì nacque una collaborazione stretta, sul campo, fra gli americani e la divisione ambientale italiana. "Quel cantiere rappresentò per noi, specializzati fino a quel momento nel trattamento acque, un'opportunità straordinaria per acquisire know-how nell'ambito delle bonifiche del suolo, permettendoci di ampliare il nostro potenziale range d'azione - ricorda Donzelli -. La direzione generale intuì, oltretutto, che il settore delle bonifiche era destinato a vivere un forte impulso in Italia, legato soprattutto all'evoluzione della normativa, fino a quel momento pressoché inesistente. Dall'esperienza di Trecate imparammo molto, tanto da diventare un punto di riferimento del settore".



La sede di Foster Wheeler Italiana a Corsico (Milano)

Da quel momento, infatti, la divisione Environmental si rafforzò e ottenne una serie di contratti importanti, soprattutto con compagnie petrolifere per la bonifica di siti contaminati da idrocarburi. Il partner di maggiore rilevanza continua a essere Eni: "Ancora oggi rappresenta circa un terzo del nostro fatturato della business unit", afferma Donzelli, che recentemente è stato designato come referente, all'interno dell'intero Gruppo Foster Wheeler, per il cliente Eni a livello worldwide e non solo per l'ambiente. "Sono tantissime le opere che abbiamo realizzato per il Gruppo Eni. Pensi che in una decina di anni abbiamo bonificato circa 2.000 punti di distribuzione, sempre in seguito al cambiamento delle normative in vigore. Inoltre, abbiamo eseguito lavori in pressoché tutte le sue raffinerie in Italia. Si può dire che non abbiamo trascorso un solo giorno, in questi uffici, senza esserci occupati di Eni". La prima metà degli anni Duemila fu un periodo molto intenso nel campo delle bonifiche, quantomeno in termini di progetti e studi di fattibilità, per via soprattutto del decreto 471 del 1999, che definiva i criteri, le procedure e le modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati. "In questo periodo il settore fu stimolato dal ministero dell'Ambiente, che si mostrò sensibile al tema ed esigente verso l'industria", commenta Donzelli. Così l'esperienza della Divisione Environmental crebbe fortemente anche nel settore del suolo, toccando il suo punto più alto con l'opera di risanamento dell'area milanese di Rho Fiera, dove sorgeva una storica raffineria. "Questa opera rappresenta il nostro fiore all'occhiello. Si è rivelata un successo da ogni punto di vista: risultati, rispetto dei tempi, contenimento dei costi. Un lavoro imponente, durato otto anni e realizzato in condizioni del tutto speciali. La bonifica doveva infatti avvenire pressoché parallelamente all'edificazione della struttura fieristica".



La bonifica dell'area del polo fieristico di Rho Fiera rappresenta il fiore all'occhiello dell'attività di Foster Wheeler Italiana nel settore suolo



La bonifica doveva infatti avvenire pressoché parallelamente all'edificazione della struttura fieristica".

L'opera riguardava la bonifica del suolo e del sottosuolo dell'area fra Rho e Pero dove sorgeva la raffineria dismessa dall'Eni. Il progetto ha compreso lo smantellamento delle costruzioni civili ancora esistenti attorno all'area, così come la disattivazione di tutte le infrastrutture del sottosuolo. L'azienda ha selezionato, progettato e messo a punto i sistemi per la bonifica. Ha preso in carico il Project Management, il Technical Management nonché la supervisione dei lavori di realizzazione. Ha inoltre garantito il supporto tecnico al cliente nei rapporti con le pubbliche autorità e infine il monitoraggio successivo alla chiusura dell'opera.

Il mercato delle bonifiche è nel frattempo calato, riconsegnando così al trattamento delle acque il ruolo di business trainante della divisione. Oggi la crisi economica ha messo in difficoltà molte industrie, che faticano sempre di

più a investire in attività non produttive, come un risanamento ambientale. "Negli ultimi anni ci siamo trovati a sfruttare le nostre competenze non tanto per progettare ed eseguire opere, quanto per servizi di consulenza a studi legali o a società interessate ad acquisire un determinato sito. Significativa è anche l'attività di studio dell'impatto ecologico e di accompagnamento del cliente all'ottenimento delle autorizzazioni richieste in materia ambientale". Se la business unit, inizialmente, operava soprattutto all'interno del panorama italiano, via via il suo raggio d'azione si è allargato fino a comprendere l'intero scenario internazionale. Oggi il 70% del fatturato viene generato da opere realizzate all'estero (ma sempre progettate e seguite dal team di Milano), nella maggior parte dei casi nell'ambito dei grandi complessi petroliferi del Medio Oriente, Arabia Saudita in primis. Cresce intanto l'attenzione verso l'Africa, il Sudamerica e le ex repubbliche sovietiche, "dove esistono - descrive il manager - laghi di petrolio, residui abbandonati di attività estrattive del greggio, che finalmente stanno richiamando l'attenzione di quei governi, oggi più sensibili ai problemi ambientali e alla loro soluzione".

Ora una larga parte dello staff della divisione è assorbita da un importante contratto ottenuto dalla Zakum Development Company (Zadco) di Abu Dhabi (EAU), per un 'conceptual design' finalizzato al revamping di un impianto di trattamento di acque oleose.

"È qualcosa di più di uno studio di fattibilità - precisa Donzelli -. In sostanza si fornisce al cliente una rosa di soluzioni ingegneristiche alla sua richiesta, sfruttando le migliori tecnologie oggi disponibili. Spetta al committente, poi, scegliere la linea da seguire". Recentemente, in Colombia, un'indagine di mercato ha inoltre collocato la divisione Environmental di Foster Wheeler nei top player del settore ambientale, favorendo così la nascita di progetti di collaborazione con Ecopetrol, la compagnia petrolifera nazionale.

# What you can do



with a  
**touch of blue.**

## You can...

Enhance the efficiency of your overall sulfur recovery to achieve peak operating and environmental performance with our SRU technology.

Lower burner operating temperatures with our proprietary acid gas burner technology, ultimately extending the operating life of the burner and reducing operating and maintenance costs.

Maintain environmental compliance with sulfur recovery efficiencies up to 99.9+% to meet the most stringent environmental regulations.

Replace your burner in an existing plant.

Our high performance technology, coupled with our focus on aftermarket support and training, delivers the result you need.

Visit [www.fwc.com/touchofblue](http://www.fwc.com/touchofblue) for more information on our sulfur recovery technology.



# CSF Inox *Forza della natura.*

*Alta tecnologia per l'industria, basso impatto sull'ambiente:  
le pompe CSF risolvono i problemi dell'azienda senza crearne alla natura.*

europas.it

CSF INOX SPA - Strada per Bibbiano, 7 - 42027 Montecchio Emilia - RE - Italy - UE



**CSF**<sub>INOX</sub> Group

Quarant'anni di fluida evoluzione.